

Riunione Plenaria & Assemblea Ordinaria – 30 Novembre 2010

Abstract dei principali interventi & presentazioni

L'ISBSG nel 2010 e oltre – Manutenzione dei sistemi e altre novità (L. Santillo – ISBSG)

Da oltre 10 anni l'International Software Benchmarking Standards Group (ISBSG), associazione no profit che annovera il GUFPI-ISMA tra i propri membri, raccoglie, analizza e propone dati e rapporti tecnici relativi al benchmarking dei progetti di sviluppo e manutenzione del software. In anni più recenti un nuovo repository è stato proposto relativamente alle attività di gestione del portafoglio applicativo (Maintenance & Support, M&S), chiaramente distinte dai progetti di sviluppo e manutenzione evolutiva. Si presenta l'attuale set di informazioni e metriche raccolte sul M&S, il questionario gratuito attualmente disponibile, le analisi finora svolte, le possibili novità discusse nel recente workshop annuale dell'ISBSGS e i benefici per chi desidera sottoporre contributi in merito. Si discuteranno sinteticamente anche altri temi e novità, quali il testo aggiornato "Practical Project Estimation", terza edizione, pubblicato da McGraw-Hill, la serie di dati e rapporti pubblicati dall'ISBSG e i rinnovati benefici in merito per i soci del GUFPI-ISMA.

Aumentare l'efficacia dell'utilizzo dei Function Point attraverso un processo di verifica ad hoc dei conteggi (F. Lauro, M. Conte, G. Dalla Greca – Business Integration Partners)

I clienti richiedono il contributo di consulenti specialisti di metriche del software nelle fasi necessarie a definire e diffondere l'Iniziativa Metrica all'interno della loro struttura IT. Solitamente però non viene posta sufficiente enfasi ad una fase importante: la fase di Governo, ossia di verifica della correttezza delle misure eseguite svolta in modo da favorire l'adozione della metodologia come pratica corrente a livello aziendale. Il processo di verifica dei conteggi FP, opportunamente definito, rappresenta un valido strumento che consente di raggiungere molteplici obiettivi: chiarire le modalità di applicazione della metodologie e creare competenza reale all'interno dell'azienda, evitare derivazione dei FP dai costi, fare formazione attraverso affiancamento e verifica. In questa presentazione è riportato il punto di vista di Bip su questo tema, derivato dall'esperienza sul campo presso aziende leader nel settore delle Telecomunicazioni. Oltre ad illustrare i benefici di un'attività di audit di conteggi Function Point, sono anche fornite indicazioni su come definire un processo efficace di verifica all'interno della propria realtà.

The COSMIC FSM Method: 12 years experience (C. Symons – COSMIC)

The performance of the software industry is very uneven – bad on delivery to time and budget, poor on productivity improvement but often amazingly good on quality. Some of this performance is certainly caused by poor performance measurement and estimating; there is much still much to do. The Common Software Measurement International Consortium (COSMIC) was established in late 1998 as 'an international initiative aiming to develop, test, bring to market and seek acceptance of new software sizing methods to support estimation and performance measurement'. The methods work for business, real-time and infrastructure software. This presentation will describe the lessons learned and the achievements of developing and evolving the method over the last 12 years. The underlying measurement method has not changed since we started and will not change; the 'Software Context Model' that helps you define what has to be measured has evolved and will evolve further, The supporting material of the method documentation, guidelines, benchmarks, certification exams, etc has expanded enormously and this will continue with the development of 'open' estimating methods. The presentation will conclude with a few impressive case histories of COSMIC users who have benefited from adopting COSMIC concepts.

The Multiple Media problem (G. Lanza – CSI Piemonte)

In un'applicazione gestionale la presentazione delle informazioni avviene spesso in differenti formati (su video, stampa, fogli Excel, pagine HTML, file PDF...). Nell'ottica di una FPA occorre ragionare sul fatto che, qualora i dati visualizzati siano frutto della stessa logica di reperimento ed elaborazione degli stessi, si sia in presenza di un singolo processo elementare oppure di fronte a più processi elementari (uno per tipologia di output). Tale problematica non è stata neanche risolta dall'IFPUG e rappresenta tutt'ora un punto debole della metrica, infatti la scelta di considerare più processi (uno per driver) rispetto ad uno solo può avere un impatto devastante su di un conteggio? Come dunque comportarsi? Come risolvere e trattare la questione dal punto di vista contrattuale onde evitare possibili conflitti?

Gartner FFPA: applicazione a sistemi DWH, criticità, soluzioni e risultati (G. Mocini – Nous)

Negli ultimi anni i principali clienti di servizi e consulenza IT stanno migrando i propri metodi di stima e consuntivazione dell'effort e da FTE (Full Time Equivalent) a Function Points. Mentre nel campo della pubblica amministrazione lo standard scelto è prevalentemente quello IFPUG, in ambito Telco si sta affermando la metodologia Gartner FFPA-I (Full Function Point Analysis Integrated) che vanta una buona precisione dei risultati pur richiedendo un impegno contenuto per eseguire il conteggio. Tuttavia tali dati non sono ancora suffragati da benchmark pubblicamente disponibili, ma soltanto da quelli proprietari dell'azienda che ha messo a punto la metodologia. In questo studio sono presentati una serie di conteggi effettuati sia su progetti conclusi che su progetti in essere in ambito TELCO, le principali criticità affrontate (difficoltà nell'identificare i confini di conteggio e gli elementi logici, problema del riuso di componenti) e le soluzioni adottate. I conteggi sono stati poi eseguiti nuovamente seguendo lo standard IFPUG. Una analisi comparativa dei risultati viene infine presentata evidenziando le performance delle due metodologie in termini di precocità e precisione dei risultati, adattamento all'ambiente DWH e effort richiesto dai conteggi.

Function Point Analysis, Community & Knowledge Management (L. Buglione – Engineering.it)

Uno dei temi maggiormente discussi oggi è quello dei Social Network, da Facebook a LinkedIn, passando per MySpace. Il tema delle 'community' è quindi sempre più integrato nel sentire comune delle persone, molto in tema di contatti personali, meno in tema di aspetti lavorativi. In particolare risulta alquanto stridente la diffusione nelle imprese ICT di concetti quali 'knowledge management' e di 'centralità del ruolo delle persone' nel lavoro, al fianco di riduzioni sensibili nei budget per la formazione. L'*auto-scouting* di fonti informative online diventa quindi un aspetto sicuramente importante e di rilievo per molte aziende. Parlando di aspetti di misurazione, esistono diversi gruppi di lavoro/interesse, tra cui il Bulletin Board dell'IFPUG (www.ifpug.org/discus), che collega più di 4000 persone nel mondo e che giornalmente riporta decine di messaggi. La presentazione, partendo da un'elaborazione dei dati 2010 del Bulletin Board, proporrà alcuni risultati da discutere con i Soci nella sessione e si conclude con un test finale, con l'obiettivo di rendere sempre più diffusa e coesa la nostra 'community'.